

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2011 – 0015714 del 30/06/2011



Roma, 27 GIU. 2011

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e
l'Arte Contemporanea
Servizio IV – Tutela e Qualità del paesaggio
Via San Michele, 22 – 00153 Roma
Tel. 06/58434542 – Fax 06/58434499

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax 06 57225994
fax 06 57223040

Prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/21120

**OGGETTO: LATINA (RM)-Borgo Sabotino- Progetto di "Attività di decommissioning –
Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito".
Parere in ordine alla compatibilità ambientale ex art.6 della Legge 349/1986.
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.**

Alla Regione Lazio
Dipartimento del Territorio
Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli
Area valutazione Impatto Ambientale
Via del Tintoretto 432
00142 Roma
(fax- 06/5107 79263)

e p.c.: alla Soprintendenza per i beni architettonici
e paesaggistici delle province
di RM-RI-VT-FR-LT
via Cavalletti 2
00186 Roma
(fax- 06/69941234)

Soprintendenza per i beni archeologici
del Lazio
via Pompeo Magno 2
00192 Roma
(fax- 06/3214447)

Direzione Generale per le Antichità
Sede
(fax-06/58434755)

Direzione Regionale
per i beni culturali e paesaggistici del Lazio
via S.Michele 22
00100 Roma
(fax 06/58434787)



Responsabile del Procedimento: Arch. Stefania CANCELLIERI (tel. 06/58434435 – fax 06/58434416;
e-mail: stefania.cancellieri@beniculturali.it
21/06/2011



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea*
Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il previgente art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349 istitutiva del Ministero dell'Ambiente, che all'art.6 comma 4 stabilisce che il giudizio di compatibilità ambientale deve essere espresso dal Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministro dei beni Culturali ed Ambientali, sentita la Regione interessata;
VISTO il previgente D.P.C.M. n. 377 del 10 agosto 1988 e ss.mm.ii. in merito alla
"Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all'art.6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale;
VISTO il DPCM del 27 dicembre 1988 e successive modifiche e integrazioni con il quale vengono individuate le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale";
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", parte seconda, così come modificato dal D.Lgs.n.4/08;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.250 del 26 ottobre 1998;
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 (disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione al paesaggio) pubblicato nel supplemento ordinario n. 102 alla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2006 e modificato dal D.Lgs.n.63 del 26 marzo 2008;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni;
VISTO il DPR n. 91 del 2 luglio 2009 recante "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività Culturali";
VISTO il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 20 luglio 2009 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generali dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" ed in particolare l'attribuzione alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea delle istruttorie relative ai procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale ai fini dell'espressione del parere del Ministro;
CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 09 novembre 2010, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2011, è stato conferito all'Architetto Antonia P. RECCHIA l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea;



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanee*
Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

VISTA l'istanza del 24/11/2003 prot.23481 pervenuta all'ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici in data 12/12/2003 prot.ST/402/40878, con la quale la Società SOGIN ha inoltrato la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 08/07/1986, n. 349, in merito alla Attività di Decommissioning- Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito relativa alla Centrale Nucleare di Latina, ubicata in Comune di Latina, Provincia di Latina;

CONSIDERATO che la società SOGIN ha ottemperato alle misure di pubblicità, a norma di legge effettuando gli avvisi al pubblico il 23/11/2003 sul quotidiano "Il Messaggero" ed il 24/11/2003 sul quotidiano locale "Latina oggi" ed il deposito, come previsto dall'art.5 c.1 del DPCM n.377/1988 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero dei Beni e delle Attività culturali, l'area VIA della Regione Lazio ed il Comune di Latina;

CONSIDERATO che l'ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota prot. n. DG/BAP/ST/402/1240/2004 del 14/01/2004 ha richiesto alle Soprintendenze competenti territorialmente di esprimere il proprio parere sul progetto della disattivazione della centrale e sulle opere connesse;

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio con nota prot.n.2109 del 19/02/2004 ha espresso il seguente parere: *...Si rende noto che l'area è stata inclusa nella proposta di perimetrazione, di cui si allega copia, per la formazione dei nuovi P.T.P. e segnalata alla regione Lazio per la presenza diffusa di testimonianze archeologiche. Nel vigente P.T.P., di cui si allega copia, sono state già indicate nelle aree limitrofe alla centrale zone di "rischio archeologico. Considerato, tuttavia che il piano di ripristino dei luoghi si limita alla eliminazione dei volumi e degli ingombri ottici e non comporta l'esecuzione di nuovi scavi si autorizza, per quanto di competenza, l'esecuzione dei lavori;*

CONSIDERATO che il Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A. in data 14/06/2004 ha effettuato un sopralluogo al sito di progetto (convocato con nota n. CVIA-2004-1103 del 03/06/2004, pervenuta il 07/06/2004) a cui sono state delegate a partecipare da parte dell'ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici le Soprintendenze di settore competenti con nota n. DG/BAP/ST/402/19950/2004 del 07/6/2004;

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio con nota prot.n.7858 del 17/06/2004 ha espresso il seguente parere: *A seguito della nota del 07/06/2004 prot.19950 e del sopralluogo congiunto compiuto in data 14/06/2004, si ribadisce l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori già espressa con nota del 19/02/2004 prot.n.2109 e trasmessa a codesta Direzione Generale, avendo considerato che il piano di ripristino dei luoghi non prevede nuovi scavi e si limita alla eliminazione di volumi edilizi esistenti;*

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle province di RM-RI-VT-FR-LT con nota prot.n.15439/B del 21/06/2004 ha espresso il seguente parere: *...Si ritiene che le opere proposte di disattivazione accelerata della centrale nucleare modifichino positivamente un contesto ambientale fortemente degradato, con l'eliminazione di strutture invasive di elevato impatto ambientale, tra l'altro non più utilizzate, pertanto questo Ufficio, per quanto di competenza ai sensi del D.Lgs.42/04 ritiene di esprimere parere favorevole alle opere progettate. Al fine di un ulteriore risanamento del compendio paesaggistico dovrà essere presa in considerazione l'opportunità di proseguire nella bonifica del sito prevedendo anche la rimozione di altre strutture non più necessarie quali il pontile in c.a.;*

3



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea*
Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
tel. 06/58434354 - Fax 06/58434416

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DSA-2004-16621 del 16/07/2004 a causa della situazione di incertezza rispetto alla definizione di un sistema di stoccaggio definitivo delle scorie nucleari nel quadro delle previsioni della L.368/2004, ha ritenuto necessario acquisire della documentazione integrativa al progetto e al SIA già presentato;

CONSIDERATO che la società SOGIN ha inviato la documentazione integrativa con nota n.16351 del 30/06/2005 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e p.c. a questo Ministero;

CONSIDERATO che l'ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con nota prot. n. DG/BAP/ 17254/2005 del 27/07/2005, ha richiesto alla SOGIN di inviare alle Soprintendenze competenti territorialmente la documentazione integrativa;

CONSIDERATO che la società SOGIN ha inviato la documentazione integrativa con nota n.19669 del 09/08/2005 alle Soprintendenze competenti territorialmente e con nota n.30214 del 23/12/2005 ha inviato ulteriore documentazione sia al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sia alla ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici sia alle Soprintendenze competenti territorialmente;

CONSIDERATO che l'ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota prot. n. DG/BAP/SO2/34.19.04/2780/2006 del 10/02/2006 ha richiesto alle Soprintendenze competenti territorialmente, a seguito della documentazione integrativa inviata dalla SOGIN con nota n.19669 del 09/08/2005 e con nota n.30214 del 23/12/2005, di esprimere il proprio parere ed ha specificato in riferimento al parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle province di RM-RI-VT-FR-LT quanto segue: *In particolare, considerato che il parere rilasciato da codesta Soprintendenza con nota prot.n.15439/B del 21/06/2004 è riferito ad uno scenario di disattivazione accelerata degli impianti e di rilascio incondizionato del sito in un arco temporale di circa 20 anni con disponibilità di un Deposito Nazionale (istanza e SLA-ipotesi 1) si chiede di valutare anche gli scenari conseguenti ad un ritardo della disponibilità del predetto Deposito Nazionale (ipotesi 2) e quelli riferiti ad una decommissioning parziale (ipotesi 3). Si chiede infine di valutare le ipotesi di progetto di recupero o ripristino ambientale dell'area successivamente al decommissioning (ipotesi A e B), tenendo conto delle indicazioni e prescrizioni del piano paesaggistico;*

CONSIDERATO che il Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A. ha organizzato una riunione per il giorno 19/03/2008 per l'esame del progetto in argomento (convocata con nota n. CVIA-2008-921 del 05/03/2008, pervenuta il 12/03/2008) a cui ha partecipato l'arch. Carmela Iannotti, responsabile del procedimento presso l'ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici (giusto incarico n. DG/BAP/SO2/34.19.04/3361/2006 del 19/03/2008);

CONSIDERATO che il Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A. in data 30/05/2008 ha effettuato un sopralluogo al sito di progetto (convocato con nota n. CVIA-2008-2027 del 20/05/2008, pervenuta il

4



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
 l'architettura e l'arte contemporanea
 Servizio II - Tutela del Paesaggio
 Via San Michele, 22 - 00153 Roma
 tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

22/05/2008) a cui sono state delegate a partecipare da parte dell'ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici le Soprintendenze di settore competenti con nota n. DG/BAP/ST/402/6601/2008 del 28/05/2008; **CONSIDERATO** che il Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A. ha organizzato una riunione per il giorno 25/09/2008 per l'esame del progetto in argomento (convocata con nota n. CVIA-2008-3354 del 18/09/2008, pervenuta il 22/09/2008) a cui ha partecipato l'arch. Stefania Cancellieri, responsabile del procedimento presso l'ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici (giusto incarico n. DG/BAP/S02/34.19.04/11601/2008 del 24/09/2008);

CONSIDERATO che, a causa delle incertezze sulla data di disponibilità del Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi, nonché della mancanza della soluzione definitiva di stoccaggio a lungo termine per le circa 2000 tonnellate di grafite radioattiva che deriveranno dallo smantellamento del reattore, la Sogin ha effettuato una revisione della propria strategia che prevede il passaggio dalla disattivazione accelerata ad una sola fase alla disattivazione in due fasi: Fase 1 - "Riduzione dell'Impianto" e mantenimento in sicurezza dell'"Impianto Ridotto"; Fase 2- "Smantellamento dell'isola nucleare ed edifici ausiliari". La Fase 2, concernente il decommissioning del reattore e degli "internals", sarà rinviata al momento della disponibilità del Deposito Nazionale. Al termine della Fase 2 si perverrà al "Green Field" come previsto dal DM 2 dicembre 2004;

CONSIDERATO che la società SOGIN, con nota n.36046 del 26/11/2008, ha comunicato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a questo Ministero ed alla Regione Lazio il ritiro dell'istanza di cui trattasi, inviata a suo tempo con protocollo CL-2003-0023481 del 24 novembre 2003;

CONSIDERATO che la società SOGIN, con successiva nota n.37830 del 11/12/2008, ha precisato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a questo Ministero ed alla Regione Lazio quanto segue: *Con riferimento al nostro precedente protocollo n.36046 del 26/11/2008 si precisa che era nostro intendimento sospendere soltanto l'iter di Valutazione di Impatto Ambientale di cui trattasi, in conseguenza della sopravvenuta necessità di aggiornamento del quadro progettuale relativo all'attività di decommissioning della Centrale Nucleare di Latina.....;*

CONSIDERATO che la suddetta istanza risulta formalmente presentata prima dell'entrata in vigore della parte seconda dei richiamati decreti legislativi n. 152/2006 e n. 4/2008;

CONSIDERATO, altresì, che il presente procedimento era ancora in corso alla data di entrata in vigore della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e che pertanto, ai sensi dell'art. 35, comma 2-ter della medesima norma, può essere concluso in conformità alle disposizioni ed alle attribuzioni di competenza in vigore all'epoca dell'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DSA-2009-674 del 22/01/2009 in riferimento alle note n.36046 del 26/11/2008 e n. 37830 del 11/12/2008 della SOGIN ha espresso:....*parere favorevole alla richiesta di sospensione del procedimento avviato, determinando in 90 giorni dal ricevimento della presente il periodo utile per provvedere all'aggiornamento del quadro progettuale che comporterà presumibilmente la necessità di nuovi avvisi al pubblico e contestuale deposito degli atti per la consultazione dello stesso....;*

JK



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanee*
Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michelo, 22 - 00153 Roma
tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

CONSIDERATO che la società **SOGIN**, con nota n.17820 del 28/05/2009, ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a questo Ministero ed alla Regione Lazio la richiesta di *proroga per ulteriori 270 giorni a partire dal 26 aprile 2009;*

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota n. DSA-2009-19761 del 23/07/2009 ha richiesto alla **SOGIN** di *....esplicitare dettagliatamente le motivazioni che stanno alla base della quantificazione della proroga richiesta in 270 giorni....;*

CONSIDERATO che la società **SOGIN**, con nota n.25555 del 07/08/2009, ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a questo Ministero ed alla Regione Lazio le motivazioni della proroga e contrariamente a quanto richiesto con la nota n.17820 del 28/05/2009 *ha richiesto la sospensione dell'iter di V.I.A. di 210 giorni;*

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota n. DSA-2009-31134 del 23/11/2009 ha comunicato alla **SOGIN** quanto segue: *...di non ravvisare motivi ostativi all'accoglimento della richiesta. Pertanto si comunica a codesta Società che la proroga di 210 giorni a partire dalla data del 26/04/2009 per la trasmissione dello studio di impatto ambientale aggiornato è stata accettata;*

CONSIDERATO che la società **SOGIN**, con nota n.37391 del 30/11/2009, ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a questo Ministero ed alla Regione Lazio i documenti finalizzati alla Riattivazione della procedura di VIA per la disattivazione della Centrale Nucleare di Latina: lo studio di impatto ambientale che ha previsto il passaggio della disattivazione accelerata da una fase a due fasi; l'Avviso al pubblico, previsto dal D.Lgs.4/2008 art.24 c.1, 2 e 3, pubblicato il 27/11/2009 sui quotidiani "Il Corriere della sera" e "Latina Oggi";

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota n. DSA-2009-34096 del 17/12/2009 ha comunicato a questo Ministero, alla Regione Lazio e p.c. alla **SOGIN** la Riattivazione della procedura di V.I.A. ed ha precisato quanto segue: *...pur avendo la Società formulato l'avviso al pubblico in relazione al D.Lgs.4/2008, il procedimento relativo al progetto in questione rimane comunque quello avviato a seguito dell'istanza del 24/11/2003 ed a esso saranno applicate pertanto le norme vigenti all'avvio dello stesso (L.349/1986,art. 6 e norme correlate);*

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea** con nota prot. n. DG/BAAC/341904/2534/2010 del 26/01/2010 ha richiesto alle Soprintendenze competenti territorialmente di esprimere il proprio parere sul progetto in questione;

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio** con nota prot.n.1326 del 04/02/2010 ha espresso il seguente parere: *Facendo riferimento alla documentazione pervenuta in data 02/12/2009 prot.12487, esaminata la documentazione presentata ed effettuato un sopralluogo congiunto sul posto, verificato lo stato dei luoghi e considerato che non saranno effettuati scavi ma che le opere riguarderanno esclusivamente modifiche dell'esistente, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, parere di massima favorevole alla realizzazione delle opere previste;*

CONSIDERATO che la società **SOGIN**, con nota n.10542 del 29/03/2010, ha comunicato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e p.c. a questo Ministero il nuovo Avviso al Pubblico



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea*
Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

pubblicato in data 15/03/2010 sui quotidiani Il Corriere della Sera, Latina Oggi e sul sito Internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che la società **SOGIN**, con nota n.22895 del 14/07/2010, ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (in riferimento ai protocolli DVA-2010-7481 del 17/03/2010 e DVA2010-15023 del 10/06/2010) il documento di integrazione NP VA 0256;

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea** con nota prot. n. DG/BAAC/341904/24244/2010 del 10/08/2010 ha richiesto alla SOGIN di trasmettere alle Soprintendenze competenti territorialmente il documento di integrazione NP VA 0256 e contestualmente ha richiesto alle Soprintendenze medesime di esprimere il parere sul progetto in questione

CONSIDERATO che la società **SOGIN**, con nota n.27055 del 25/08/2010, ha trasmesso la documentazione integrativa alle Soprintendenze competenti territorialmente;

CONSIDERATO che il **Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A.** in data 07/04/2011 ha effettuato un sopralluogo al sito di progetto a cui hanno partecipato l'arch. Stefania Cancellieri, responsabile del procedimento presso la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (giusto incarico n. DG/BAP/16.19.37/11782/2011 del 07/04/2011) e i rappresentanti delle Soprintendenze di settore competenti invitati con nota n. DG/BAAC/34.19.04/10587/2011 del 29/03/2011;

CONSIDERATO che la società **SOGIN**, con nota n.12084 del 04/04/2011 e successiva nota 14453 del 19/04/2011 ha trasmesso a questo Ministero ed alle Soprintendenze competenti per territorio la documentazione fotografica del sito;

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle province di RM-RI-VT-FR-LT** con nota prot.n.341907/1.42 del 04/05/2011 acquisita agli atti con nota 34.19.04/17928 del 27/05/2011, ha espresso il seguente parere:

Con nota acquisita al protocollo di questo Ufficio n.11698 del 15/09/2010 la Soc. SO.G.I.N, SpA ha trasmesso la documentazione relativa all'aggiornamento delle attività di smantellamento della Centrale Nucleare di Latina, previste nel progetto Fase 1 "Riduzione dell'Impianto" e mantenimento in sicurezza dell'"Impianto Ridotto". Questa Soprintendenza,

- *esaminata la documentazione pervenuta e la relazione paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M.12.12.2005, allegata al progetto;*

- *effettuato esame sopralluogo congiunto in data 07/04/2011;*

- *rilevato che l'area circostante l'Impianto della centrale è vincolata ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42 - art.142 lettera g) "territori coperti da boschi e foreste o sottoposti a vincolo di rimboschimento" in ambito di PTPR -TAV.B35;*

- *considerato che il progetto propone interventi di smantellamento di impianti e bonifica di alcuni edifici, la riduzione della quota di colmo dell'Edificio Reattore, la demolizione di alcuni edifici, lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi nel deposito temporaneo e la gestione in sicurezza del sito fino alla disponibilità del Deposito Nazionale, prevista per il 2025;*

- *considerato altresì che il progetto non prevede tagli di vegetazione;*

7



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanee*
Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

ritiene, per quanto di competenza ai sensi del D.Lgs. n°42/2004, che le opere proposte non comportino impatti significativi nel contesto paesaggistico circostante.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio** con nota prot.n.6019 del 09/05/2011 ha ribadito il parere espresso con nota prot.n. 1326 del 04/02/2010.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per le Antichità** con nota prot.n.5012 del 01/06/2011 ha confermato il sopra citato parere espresso dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dalla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici delle province di RM-RI-VT-FR-LT e dalla Soprintendenza per i Beni archeologici del Lazio ed in conformità con il parere della Direzione Generale per le Antichità per le ragioni sopraesposte esprime

PARERE POSITIVO

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società **SOGIN**. per il Progetto di "Attività di decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito". da realizzarsi nel Comune di Latina con le seguenti prescrizioni:

- 1) dovranno essere adottate, durante le fasi di cantierizzazione e di lavorazione, idonee misure al fine di salvaguardare le alberature esistenti
- 2) prima dell'avvio dei lavori relativi alla I fase dovrà essere redatto un progetto definitivo di riqualificazione naturalistica del sito da ripristinare e di recupero architettonico, attraverso un linguaggio formale unitario e coerente, dei prospetti esterni dei manufatti in c.a., realizzati e di quelli da realizzare per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi progressi e per quelli prodotti dalla I fase di decommissioning. L'opera di riqualificazione dovrà favorire, inoltre, l'inserimento paesistico dei manufatti attraverso una scelta adeguata dei materiali e/o dei sistemi di rivestimento e delle finiture.
- 3) dovranno essere eseguite, contestualmente alla realizzazione del Progetto di "Attività di decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito", opere di compensazione relative alla riqualificazione dell'area di proprietà della SOGIN in prossimità della strada litoranea e di quella adiacente al fosso Moscarello.

Prima dell'avvio dei lavori il Proponente dovrà trasmettere a questa Direzione generale ed alle Soprintendenze competenti per territorio la documentazione richiesta, di cui ai punti 2 e 3, per l'espressione del provvedimento di Verifica di ottemperanza.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Antonia P. PECCOGLIA)

8

[Handwritten mark]